

**SCHEMA DI LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2026/2028**

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE RISORSE DI ENTRATA

RISORSE NAZIONALI

- Trasferimento del contributo spettante agli Ambiti Territoriali per il potenziamento dei servizi sociali territoriali (“Potenziamento del Servizio Sociale”) di cui all’art. 1 comma 797 della Legge 178 del 30.12.2020, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti e di quanto previsto dal Sistema Informativo dell’Offerta dei Servizi Sociali (S.I.O.S.S.);
- Trasferimento delle risorse per la realizzazione di quanto previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie Direzione Generale per lo Sviluppo Sociale e gli Aiuti alle Povertà n. 40 del 14.03.2025 relativamente all’assunzione delle figure professionali previste a favore del Consorzio In.Re.Te. – ATS Ivrea.

REGIONE PIEMONTE

- Quota di trasferimento delle risorse nazionali:
 - “Fondo nazionale politiche sociali” prevedendo l’entità della quota assegnata al Consorzio relativa all’anno 2025, così come previsto dalla D.G.R. 11-1387 del 21/7/2025, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti;
 - “Fondo nazionale non autosufficienza” prevedendo il 60% dell’entità della quota assegnata al Consorzio nell’anno 2024, fatta salva la possibilità che la comunicazione della quota relativa all’anno 2025 pervenga in tempo utile per la stesura del bilancio di previsione 2026/2028, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti;
- Quota di trasferimento delle risorse regionali:
 - “Fondo regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevedendo l’entità della quota assegnata al Consorzio nell’anno 2025, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti;
 - Quote di trasferimenti regionali vincolati a progettazioni e/o finanziamenti di leggi di settore a fronte di specifiche indicazioni regionali, prevedendo l’entità della quota assegnata al Consorzio nell’anno 2025 con particolare riferimento ai finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, agli interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti, alle prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti e Centro per le famiglie;
 - Quote per la copertura delle rette socio assistenziali effettivamente sostenute dal Consorzio per il ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica rivalutati anziani o disabili;
 - Quote stabili relative alle funzioni di cui all’art.5 comma 4 della L.R. 1/2004 già in capo alla Provincia di Torino trasferite dall’1.1.07 agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, relative agli interventi a favore dei non vedenti, agli audilesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all’abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà.

ENTI CONSORZIATI

Quote di competenza comunale ai sensi del R.D.L. n.798/1927 relative a parte delle funzioni di cui all'art.5 comma 4 della L.R.1/2004 già in capo alla Provincia di Torino trasferite dall'1.1.07 agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, riferite specificatamente "ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà" che dall'anno 2010 confluiscono nella quota pro-capite.

Anno 2026

- Quota pro-capite a carico degli Enti consorziati nella misura di € 30,54 calcolata sul numero degli abitanti al 31.12.2024 comunicato al Consorzio dalle singole Amministrazioni;
- Trasferimento del 100% delle risorse, annualità 2026, destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, di cui al Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (commi 496 e seguenti della Legge 213 del 30.12.2023), prevedendo l'entità delle quote assegnate ai Comuni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6.05.2025 (Allegato 1), adeguate all'aumento programmato per l'anno 2026, finalizzate alla realizzazione di interventi e servizi a favore dei minori e genitorialità fragile.

Anno 2027/2028

Trasferimento del 100% delle risorse destinate al potenziamento dei servizi sociali di cui al Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FSELS).

Fondo assistenza Minori

Trasferimento delle risorse, annualità 2026, di cui alla Legge 30 dicembre 2024 n. 207 art.1. c. 764, assegnate ai Comuni sulla base della rendicontazione presentata, per le spese relative all'assistenza a minori allontanati dalla famiglia su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sostenuta dal Consorzio.

Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

Relativamente ai Comuni consorziati che hanno delegato la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica per gli allievi con disabilità la quota verrà trasferita così come previsto nel "Protocollo operativo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica", approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 8 del 27/04/2022.

Verrà inoltre trasferita la quota del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità destinata al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado", secondo il Decreto Interministeriale di riparto ai Comuni anno 2025.

CITTA' METROPOLITANA

Contributo della Città Metropolitana per il servizio aggiuntivo di assistenza scolastica specialistica per i Comuni che hanno delegato al Consorzio la gestione associata del servizio stesso, prevedendo l'importo assegnato nell'anno 2024.

ASL TO4

Quote a carico dell'ASL TO4 per la gestione delle attività socio sanitarie in applicazione della Convenzione in essere tra l'ASL TO4 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti al

bacino territoriale dell'Azienda stessa per le materie inerenti all'area dell'integrazione socio sanitaria.

PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TORINO

Contributo per la copertura della spesa sostenuta per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

PROVENTI ED ALTRE ENTRATE

- Quote derivanti da obbligazioni in capo ai Comuni recessi relativamente al mutuo attivo;
- Quote di contribuzione ai servizi da parte degli utenti calcolate in applicazione dei regolamenti consortili in materia di compartecipazione ai costi dei servizi alla persona;
- Trasferimenti da INPS, gestione separata ex INPDAP riservata a dipendenti e pensionati, per la partecipazione al Bando di concorso del Progetto “Home Care Premium” finalizzato a sostenere gli interventi domiciliari a favore di persone non autosufficienti;
- Trasferimenti da Enti, Istituzioni, Fondazioni e privati per la realizzazione di progetti valutati ed ammessi al finanziamento, presentati singolarmente o in partnership con altri soggetti del territorio, attraverso la partecipazione ad avvisi o bandi di progettazione;
- Quota di adesione da parte degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte per le attività di segreteria e coordinamento gestite dal Consorzio.

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE POSSIBILITA' DI SPESA
--

TENUTO CONTO:

- di quanto emerso dalla “Relazione al rendiconto anno 2024” approvata con deliberazione dell’Assemblea consortile n.4 del 29/04/2025;
- delle criticità già dettagliatamente evidenziate nel “Piano Programma 2025-2027” approvato con deliberazione dell’Assemblea consortile n. 20 del 28/11/2024;
- di quanto emerso dall’analisi dei bisogni condotta da parte dei servizi consortili afferenti alle diverse Aree funzionali;
- delle criticità riportate nell’atto di approvazione delle presenti Linee di indirizzo e qui di seguito dettagliate:
 - possibile introduzione di nuovi vincoli di spesa previsti per trasferimenti di Enti sovraordinati posti in corso d’anno e relativi all’esercizio finanziario in essere;
 - perturbabilità della spesa relativa alle rette di inserimento di minori e di mamma bambino/i in strutture residenziali, in esito all’esecuzione dei provvedimenti emessi dall’Autorità Giudiziaria;
 - modifica della platea dei beneficiari determinata dall’adozione delle misure a contrasto della povertà (ADI – SFL) che escludono una fascia della popolazione in condizione di grave povertà i cui bisogni, in assenza di una misura nazionale, il servizio di assistenza economica non è in grado di soddisfare;
 - aumento degli interventi e conseguentemente della spesa rivolti a persone in situazione di marginalità estrema, privi di dimora e in condizione di grave povertà;
 - crescita della spesa determinata dal completamento dell’applicazione del rinnovo del CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo avvenuto nel biennio 2024/2025;
 - possibilità di riduzione del contributo per la copertura della spesa sostenuta per l’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per diminuzione dei trasferimenti Ministeriali;
 - necessità di procedere all’ adeguamento dei Regolamenti consortili per la compartecipazione alla spesa così come previsto dalla D.G.R. 10-6984 del 5 giugno 2023 “Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L. 241/90 art. 21 nonies”, con particolare riferimento alla definizione dell’integrazione della retta di inserimento per la quota a carico dell’ospite non autosufficiente coerentemente con il provvedimento conclusivo dei lavori della Commissione Tecnica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell’economia e delle finanze per l’adeguamento ed integrazione del D.P.C.M. 159/2013;
 - delle incertezze in essere, in attesa della convocazione del Tavolo regionale, in tema di applicazione della D.G.R., n. 84-4451 del 22/12/2021 “Riforma del sistema della residenzialità psichiatrica in Piemonte. Revoca parziale delle DD.GG.RR. n. 30-1517 del

03/06/2015, n. 29-3944 del 19/09/2016, n. 14-4590 del 23/01/2017 e n. 41-6886 del 18/05/2018” e sue s.m.i. .

INDICA:

- di iscrivere nel bilancio pluriennale di previsione 2026/2028 gli stanziamenti articolati in Aree strategiche, Missioni e Programmi, come ridefiniti in applicazione dei Principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 secondo lo schema seguente:

Area strategica	Missione		Programma	
1. Governance Amministrazione e Servizi generali	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
			02	Segreteria generale
			03	Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato
			08	Statistica e sistemi informativi
			10	Risorse umane
			11	Altri servizi generali
	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva
			02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
			03	Altri fondi
	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.
			02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.
	60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
	99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e partite di giro
2. Minori e famiglie	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
3. Disabili	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità
	04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione
4. Anziani	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani
5. Soggetti a rischio di esclusione sociale	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
6. Rete politiche sociali territoriali	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

- di attribuire agli stanziamenti destinati all'integrazione della retta di persone non autosufficienti (disabili e anziani) inseriti in struttura residenziale le risorse di bilancio nella misura pari a quanto stanziato nell'ultimo triennio 2023/2025, definendo in caso di necessità criteri di priorità di accesso nelle more dell'approvazione del provvedimento conclusivo dei lavori della Commissione Tecnica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze per l'adeguamento ed integrazione del D.P.C.M. 159/2013;
- di assicurare, seppur terminata la fase sperimentale, il monitoraggio del servizio di assistenza economica con particolare riferimento: alla tipologia di richiesta, al bisogno espresso e all'impegno di risorse;

- di garantire il costante presidio dell'erogazione da parte del Ministero del contributo per la copertura delle rette di inserimento dei minori stranieri non accompagnati in struttura residenziale, in raccordo con il Coordinamento regionale degli Enti Gestori e l'ANCI;
- di mantenere il monitoraggio dell'iter regionale, in stretto raccordo con il Coordinamento regionale degli Enti Gestori, in tema di applicazione della D.G.R., n. 84-4451 del 22/12/2021 e di aggiornare progressivamente l'Assemblea.